

Virgilio

Conservazione

Documentale

Documento descrittivo sintetico



Sommario

Introduzione	2
Requisiti minimi trasversali	8
Attivazione delle funzionalità anche attraverso API.....	9
Utilizzo attraverso un browser web	9
Sicurezza delle comunicazioni secondo i protocolli: TLS e IPSEC VPN.....	9
Certificazioni ISO 27001	9
Integrazione tra i bundle.....	9
Rispetto dei requisiti previsti dagli Allegati A e B alla determinazione 455/2021 di AgID	10
Caratteristiche Ulteriori del Bundle “Conservazione documentale”	10
Iscrizione al Marketplace AgID dei conservatori	10
Trasferimento dati: invio/estrazione pacchetti	10
Numero di classi documentali preconfigurate	10
Gestione centralizzata per la gestione di utenti, ruoli.....	11
Gestione dell’organizzazione di Amministrazioni complesse	11
Estrazione autonoma di fascicoli, documenti, archivi conservati.....	11
Annullamento delle conservazioni effettuate	11
Motore di ricerca attraverso metadati obbligatori e opzionali	12
Ricezione dei PdV tramite canale FTP con job schedulati	12
Verifica integrità del PdV e notifica delle anomalie	12
Generazione del PdA e certificazione con apposizione di firma digitale e marca temporale sull’Indice del PdA.....	12
Predisposizione e invio del PdD all’Amministrazione tramite canale FTP criptato	13
Monitoraggio degli esiti dei processi attivati	13
Gestione delle procedure di scarto archivistico	14

Introduzione

Il sistema di conservazione Virgilio

Architettura

La piattaforma presentata in riferimento al bundle *Conservazione Documentale* è *Virgilio* di Siav Spa.

Virgilio è la piattaforma attraverso la quale vengono erogati i servizi di conservazione qualificati presenti nel marketplace dei servizi di conservazione di AgID. Per ulteriori informazioni sulla qualificazione dei servizi si rimanda alle risposte ai requisiti CD6 e CD7.

Il sistema di conservazione Virgilio è basato su un'architettura modulare service-based pensata per soddisfare la gestione delle procedure di conservazione dei documenti informatici.

Il sistema è in grado di gestire archivi di molteplici organizzazioni (aziende/enti), consentendo di applicare regole differenti e di associare le classi documentali con gli attributi appropriati a ciascuna organizzazione.

L'architettura del sistema di conservazione può essere suddivisa in tre livelli dedicati rispettivamente all'interfaccia utente (Presentation layer), alla logica funzionale (System Services) e alla gestione dei dati e dei documenti (Repository).

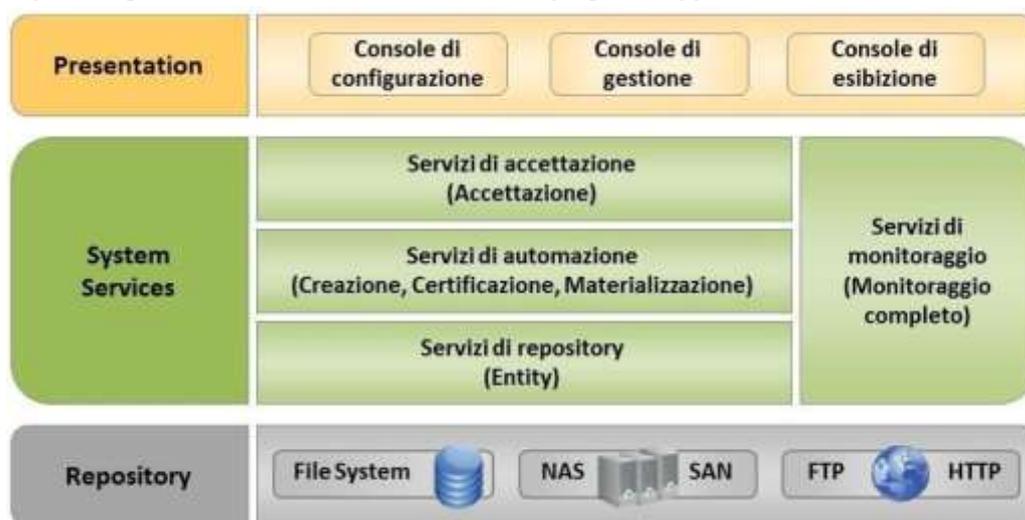


Figura 1 – Architettura three-tier

Lo strato di Presentation è costituito dalle interfacce di gestione e di utilizzo del sistema (console) accessibili solo dagli utenti autorizzati (ad esempio per esibire un documento a prescindere dal luogo fisico di conservazione). In particolare, Virgilio supporta diverse interfacce (console) che permettono a responsabili e utenti abilitati di monitorare opportunamente il processo di conservazione:

- la Console di Configurazione è utilizzata dai responsabili del sistema per accedere a tutte le funzionalità di amministrazione. Da tale console è possibile configurare la struttura dati oggetto di conservazione; è possibile configurare l'archivio digitale di conservazione per

azienda o ente, definire gli utenti e le politiche di accesso alle funzionalità e alle porzioni di archivio, definire i server dell'archivio con le istanze dei servizi e i relativi volumi.

In particolare, la Console di Configurazione consente di definire:

- Aziende/enti;
- Ambiti;
- Classi documentali;
- Utenti e Gruppi;
- Server;
- Istanze Servizi;
- Modelli;
- Volumi.

Il sistema si configura ed amministra con estrema semplicità. La definizione delle varie componenti dell'archivio digitale avviene in poco tempo e con strumenti basati su wizard che non richiedono competenze di alto livello.

Funzionalità "point & click" permettono di specificare con estrema semplicità la classe dei documenti sottoposti a conservazione digitale, il modello di creazione dei supporti, i parametri temporali di conservazione, il responsabile della conservazione, etc...

Utilizzando semplici procedure guidate è possibile parametrizzare tutte attività gestite dal sistema in maniera automatizzata: accettazione, consolidamento, creazione dei supporti, certificazione dei supporti e monitoraggio. Inoltre, è possibile inserire controlli automatici aggiuntivi sulla validità dei documenti e dei supporti in conservazione. Nell'attività di creazione dei supporti è possibile parametrizzare l'etichetta, il modello, il numero di copie, il volume, il numero di documenti e la dimensione di ogni supporto; per la fase di certificazione dei supporti è possibile verificare in automatico la firma dei documenti al momento della certificazione; per il monitoraggio è possibile controllare eventuali documenti o supporti in scadenza o da scartare e definire i parametri di notifica delle situazioni anomale al responsabile della conservazione.

Il sistema dispone di un'avanzata gestione dei Volumi che permette di parametrizzare dove collocare fisicamente ogni documento informatico all'interno dell'archivio.

- la Console di Esibizione permette di gestire l'attività di visualizzazione dei documenti e dei supporti presenti nell'archivio di conservazione. La console include tutte le funzionalità necessarie per effettuare una verifica del processo di conservazione digitale.

L'accesso alla Console di Esibizione consente di:

- in fase di verifica, visualizzare un documento ovvero un intero supporto e di fornire i dettagli per l'accertamento del processo di conservazione;

- effettuare una verifica immediata dell'integrità e della validità del documento e del supporto che lo contiene, insieme agli estremi della certificazione, incluse la firma del responsabile e le informazioni sulla marca temporale;
- richiedere la materializzazione dell'intero supporto con tutte le informazioni che ne permettono le verifiche formali e la piena valenza legale.

I documenti e i supporti sono rintracciabili nel sistema utilizzando funzionalità avanzate di ricerca. È possibile eseguire ricerche di documenti e supporti all'interno dell'azienda/ente selezionato oppure indirizzarsi ad Ambiti o Classi Documentali specifiche per ottenere un maggiore livello di dettaglio. Il sistema consente ricerche in modalità full-text, per aggregazione di attributi, per altri criteri di ricerca (ad esempio label del supporto, stato del documento o del supporto), per intervallo temporale di scadenza dei documenti e dei supporti, etc... Al fine di facilitare le operazioni di ricerca il sistema consente di utilizzare le impostazioni di ricerche già effettuate in precedenza;

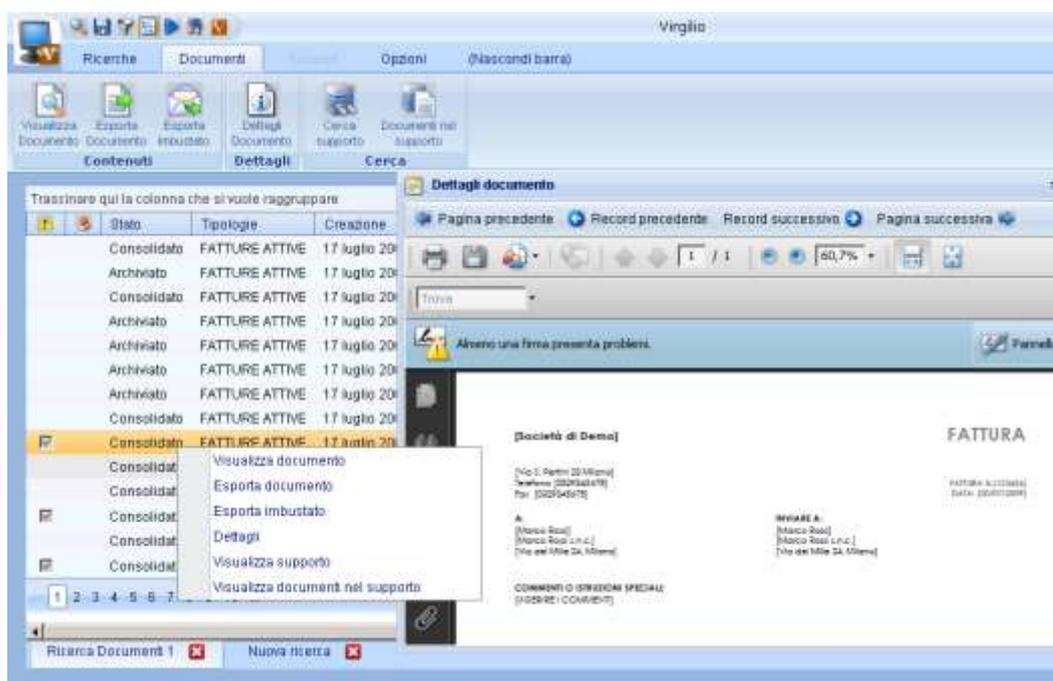


Figura 2 – Elenco dei documenti rintracciati

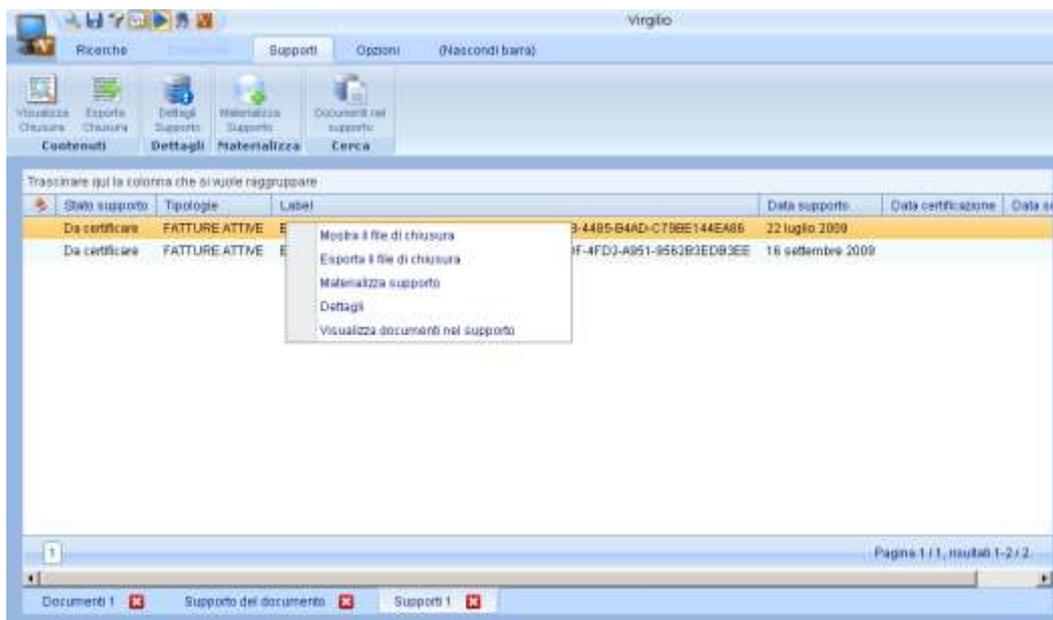


Figura 3 – Elenco dei supporti rintracciati

- la Console di Gestione, specificatamente predisposta per il Responsabile della conservazione e suoi delegati, che, oltre ad includere tutte le funzionalità disponibili nella console di esibizione, permette sia di gestire le operazioni di creazione, certificazione, materializzazione del PdA logico di conservazione, sia di monitorare lo stato di avanzamento del processo di conservazione e lo stato fisico e logico di tutto l'archivio.

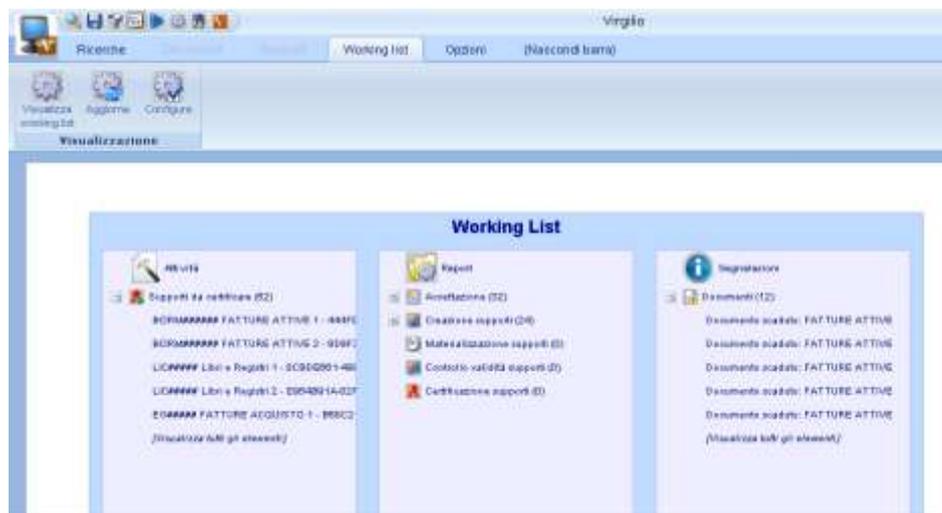


Figura 4 – Console di gestione

Lo strato definito System Services è costituito da un insieme di servizi che consentono al sistema lo svolgimento di tutte le fasi del processo di conservazione, presidiando controlli e automatizzando alcune attività, consentendo il monitoraggio dello stato dei documenti e dei support. In generale esso opera su diverse console:

- Console di import del PdA: permette di effettuare l'upload del PdA di conservazione generati con sistemi diversi da Virgilio e di inserirli nel ciclo di controllo del sistema;
- Console correzione anomalie e PdA: permette di gestire le eventuali anomalie nel processo di conservazione.

Lo strato definito Repository, infine, gestisce la consistenza e il mantenimento dell'archivio del sistema di conservazione a norma, sfruttando le risorse storage a disposizione (NAS ed eventuali sistemi remoti accessibili via SFTP e HTTPS).

La conservazione degli oggetti digitali in Virgilio è riassumibile nelle seguenti fasi di processo:

- definizione delle regole di conservazione per la classe documentale (variabili in base alla classe documentale e all'ambito di riferimento quale ad es. fiscale, amministrativo, etc...);
- associazione delle classi documentali al soggetto Titolare;
- verifica delle regole di conservazione ed esecuzione delle eventuali operazioni necessarie (firma e marca) in base alla classe documentale di appartenenza del documento;
- acquisizione del documento nel sistema Virgilio;
- archiviazione del documento in un PdA con generazione dell'IPdA;
- certificazione dell'IPdA;
- creazione delle copie del PdA (copie automatiche di backup);
- verifica dell'integrità di documenti informatici non oltre i cinque anni dalla data di certificazione del pacchetto.

Componenti logiche

I servizi gestiti attraverso la console di configurazione del sistema sono i seguenti.

1. Accettazione: servizio usato per inserire nuovi documenti in Virgilio: come sistemi di input può utilizzare file di testo (stile CSV con separatore o a lunghezza fissa) e/o può interfacciarsi direttamente con Connect/Silloge (come descritto in CD5) o altri sistemi attraverso l'utilizzo delle funzioni di integrazione;
2. Creazione PdA: servizio per la creazione del PdA in base a modelli predefiniti;
3. Certificazione: servizio per la certificazione automatica del PdA con apposizione di firma digitale e marca temporale;
4. Materializzazione: creazione delle copie in base alle regole impostate;
5. Monitoraggio: servizio di monitoraggio dell'archivio digitale; viene pianificato periodicamente dal responsabile della manutenzione del sistema di conservazione e prevede la verifica della consistenza e coerenza dei documenti;
6. Operazioni generiche: servizio per la gestione delle operazioni generiche quali ad esempio la cancellazione, le richieste effettuate dal web, etc...;

7. FTP / HTTPS: protocolli utilizzati dal sistema di conservazione rispettivamente per il trasferimento di PdV, RdV e PdD, e dal server web per l'accesso alle console usate dagli utenti del sistema.

Tali servizi, in ambienti che utilizzano più server, possono essere definiti più volte in modo da parallelizzare le operazioni su entità differenti.

Le funzionalità che caratterizzano il sistema e rese disponibili sono di seguito sintetizzate:

- verifica dei documenti in termini di leggibilità, integrità, etc...;
- gestione del PdA;
- certificazione del PdA;
- materializzazione del PdA certificato;
- ricerca ed esibizione dei documenti;
- monitoraggio sullo stato logico e fisico del sistema;
- amministrazione e configurazione del sistema.

Normativa di riferimento

Per il sistema di conservazione digitale Virgilio i seguenti elementi rappresentano riferimenti normativi.

- Codice Civile [Libro Quinto Del lavoro, Titolo II Del lavoro nell'impresa, Capo III Delle imprese commerciali e delle altre imprese soggette a registrazione, Sezione III Disposizioni particolari per le imprese commerciali, Paragrafo 2 Delle scritture contabili], articolo 2215 bis - Documentazione informatica;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni (anche noto come TUDA);
- Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- Decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 febbraio 2013, Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 marzo 2013, Individuazione di particolari tipologie di documenti analogici originali unici per le quali, in ragione di esigenze di natura pubblicistica, permane l'obbligo della conservazione dell'originale analogico, oppure in caso di conservazione digitale, la loro conformità all'originale deve essere autenticata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato con dichiarazione da

questi firmata digitalmente ed allegata al documento informatico, ai sensi dell'art. 22, comma 5, del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni;

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2013, Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'Amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 giugno 2014, Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione su diversi tipi di supporto;
- Regolamento (UE) n. 910/2014 eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature), base normativa comune per i Paesi membri dell'U.E. per quanto riguarda i servizi fiduciari, i mezzi di identificazione elettronica e le modalità di interazioni elettroniche sicure fra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, Codice in materia di protezione dei dati personali, aggiornato con Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101;
- Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR) pubblicato in Gazzetta ufficiale europea L 119 il 4 maggio 2016;
- Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, formate da un documento principale e da sei allegati che ne costituiscono parte integrante.

Gli allegati sono i seguenti:

- Allegato 1 "Glossario dei termini e degli acronimi";
 - Allegato 2 "Formati di file e riversamento";
 - Allegato 3 "Certificazione di processo";
 - Allegato 4 "Standard e specifiche tecniche";
 - Allegato 5 "Metadati";
 - Allegato 6 "Comunicazione tra AOO di Documenti amministrativi protocollati".
- Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici pubblicato il 25 giugno 2021 con determinazione AGID n. 455/2021. Tale Regolamento definisce i nuovi criteri per la fornitura del servizio di conservazione dei documenti informatici, fissando in un apposito allegato i requisiti generali nonché i requisiti di qualità, di sicurezza e organizzazione necessari per la fornitura del servizio.

Requisiti minimi trasversali

In questa sezione sono descritti brevemente i requisiti minimi trasversali, tra cui l'attivazione delle funzionalità tramite API per l'integrazione con sistemi di gestione del personale.

Attivazione delle funzionalità anche attraverso API

Virgilio mette a disposizione un layer di integrazione con un set di API fruibili in modalità Soap o REST/json . Tramite web services è possibile accedere a vari oggetti gestiti da Virgilio, come aziende/enti, ambiti, classi documentali, documenti e supporti. I web service possono essere utilizzati per le funzioni del modulo di Esibizione e per l'inserimento di documenti tramite il web service di Accettazione ed Import.

Virgilio integra un modulo di sincronizzazione che permette di importare ed aggiornare gli utenti tramite LDAP. Gli utenti sincronizzati possono accedere a Virgilio con le stesse credenziali usate per Active Directory o LDAP.

Utilizzo attraverso un browser web

Virgilio mette a disposizione un'interfaccia utente accessibile tramite browser web. Sono disponibili le funzionalità della Console di gestione e monitoraggio, utilizzata dai Responsabili della Conservazione, e la Console di esibizione per la ricerca e consultazione dei contenuti. I browser supportati sono Edge, Firefox e Chrome.

Sicurezza delle comunicazioni secondo i protocolli: TLS e IPSEC VPN

Le comunicazioni con i servizi di Virgilio avvengono tramite canali sicuri HTTPS, utilizzando il protocollo TLS. Virgilio non impone alcun limite all'uso di VPN create attraverso protocolli IPsec, OpenVPN, etc.

Certificazioni ISO 27001

Tale Certificazione è riferita al cloud provider erogatore dei servizi. Siav Spa, erogatore dei servizi SaaS, è in possesso della certificazione ISO/IEC 27001:2013. La certificazione riguarda la progettazione, sviluppo e manutenzione di software applicativo per la gestione elettronica dei documenti, workflow, dematerializzazione, gestione documentale e conservazione digitale.

Integrazione tra i bundle

Esiste un'integrazione nativa tra Connect, Silloge e Virgilio, coprendo l'intero ciclo di vita degli oggetti documentali dalla protocollazione alla conservazione digitale. Connect e Silloge dispongono di un modulo di interfacciamento verso Virgilio denominato Export to preservation, che permette l'invio dei pacchetti di versamento di oggetti documentali parametrizzandone i criteri di estrazione. L'Export to preservation fornisce le funzioni necessarie alla generazione e invio del pacchetto di versamento verso Virgilio, contenente gli oggetti documentali selezionati e i relativi metadati, nonché gli eventuali allegati.

L'Export to preservation governa la consistenza dell'invio, verificando che tutti i documenti siano stati effettivamente versati in Virgilio e traccia l'esito dell'operazione. Consente di definire rapidamente come procedere all'archiviazione dei documenti in Virgilio, specificando le classi documentali da utilizzare e la mappatura dei metadati. È basato su due batch configurabili e schedulabili: il primo per la creazione del pacchetto di versamento (PdV), l'invio al sistema di conservazione Virgilio e la verifica del Rapporto di versamento (RdV); il secondo per la verifica dello stato di conservazione.

L'Export to preservation consente di configurare la generazione e l'invio dei pacchetti di versamento anche di fascicoli archivistici, parametrizzandone i criteri di estrazione. Per l'invio del pacchetto, le opzioni di configurazione sono relative alla frequenza di estrazione, al tipo

fascicolo, allo stato (aperto/chiuso), al valore dei metadati. Il pacchetto di versamento contiene la camicia del fascicolo, ossia i metadati del fascicolo, raccolti in conformità con le specifiche fornite dalle Linee guida AgID, e la lista dei documenti e sottofascicoli ad esso associati.

Rispetto dei requisiti previsti dagli Allegati A e B alla determinazione 455/2021 di AgID Siav S.p.A. è presente nel marketplace dei servizi di conservazione di AgID.

Rispetto dei requisiti previsti dagli Allegati A e B alla determinazione 455/2021 di AgID

Siav S.p.A. è presente nel marketplace dei servizi di conservazione di AgID. In qualità di conservatore qualificato, Siav offre servizi di conservazione che rispettano quanto previsto dal Regolamento sui criteri per la fornitura dei servizi di conservazione dei documenti informatici adottato con Determinazione n. 455/2021 e quanto indicato negli allegati A e B.

Siav ha predisposto il piano di cessazione del servizio di conservazione dei documenti digitali nel rispetto delle indicazioni dell'Allegato B della Determinazione n. 455/2021.

Caratteristiche Ulteriori del Bundle “Conservazione documentale”

Iscrizione al Marketplace AgID dei conservatori

Siav S.p.A. offre un servizio di conservazione digitale qualificato conforme alle normative AgID. Il servizio garantisce l'autenticità, l'integrità e la reperibilità dei documenti nel tempo ed è incluso nell'elenco dei conservatori qualificati nel marketplace di AgID.

Trasferimento dati: invio/estrazione pacchetti

L'estrazione dei dati dal sistema di conservazione avviene tramite la produzione di pacchetti di distribuzione (PdD), che possono essere generati in automatico alla creazione di ogni PdA. L'estrazione dei dati e dei documenti può avvenire anche dal portale web dell'applicazione, come copia di PdA esistenti, oppure come estratto “selettivo” di documenti scelti dall'utente.

La creazione di un PdD può avvenire anche in modalità applicativa, tramite chiamata di apposite API che consentono di indicare quali documenti/fascicoli inserire nel PdD e poi procedere con la creazione dello stesso.

Numero di classi documentali preconfigurate

Il servizio di conservazione prevede di default una serie di classi documentali preconfigurate, utili a coprire le casistiche più diffuse. La flessibilità del servizio consente di richiedere la personalizzazione delle caratteristiche di ciascuna delle classi elencate, oppure di aggiungerne illimitatamente di nuove, anche oltre il numero di 20 indicato come estremo massimo nel requisito dell'AQ.

Gestione centralizzata per la gestione di utenti, ruoli

Virgilio può gestire le informazioni di più soggetti produttori, applicando regole di accesso e archiviazione diverse. Per ogni ente/azienda possono essere definiti utenti e gruppi con policy di accesso differenziate e ambiti di gestione diversi. Il sistema dispone di una console di configurazione per l'amministrazione, permettendo di definire aziende, ambiti, classi documentali, utenti, server e volumi.

Utenti, Gruppi e Profili - Virgilio consente di definire per ogni utente, o per gruppi di utenti, diritti puntuali di accesso alle funzionalità applicative. Le attività svolte da ogni utente possono essere profilate per tenere traccia delle operazioni compiute. Il sistema gestisce profili, ossia insiemi di diritti e politiche di accesso ereditate dagli utenti appartenenti al gruppo (Responsabili, Amministratori, Guest, Utenti, Accesso da servizio, Notifiche, Delegati).

Gestione dell'organizzazione di Amministrazioni complesse

Virgilio dispone di una console di configurazione che permette agli utenti autorizzati di accedere a tutte le funzionalità di amministrazione e gestire più soggetti produttori. Per ogni ente/azienda possono essere definiti utenti e gruppi con policy di accesso differenziate e ambiti di gestione diversi. Virgilio permette di strutturare l'archivio dei documenti sottoposti a conservazione in base alle proprie esigenze, prevedendo la gestione di un sistema multi aziendale.

Soluzione Multi Ente/Azienda - Virgilio permette di strutturare l'archivio dei documenti sottoposti a conservazione in base alle proprie esigenze, prevedendo la gestione di un sistema multi aziendale. - Il sistema consente di suddividere l'archivio digitale per azienda o ente, attribuendo profili e ruoli per l'accesso ai dati e l'esecuzione delle attività di conservazione. Con Virgilio è possibile definire ambiti documentali distinti (Fiscale, Protocollo, Risorse Umane, Commerciale, Tecnico) e personalizzare o creare classi documentali secondo esigenza.

Estrazione autonoma di fascicoli, documenti, archivi conservati

Virgilio dispone di una console di esibizione web che permette agli utenti dotati degli opportuni permessi sia la visualizzazione e il download dei dati inseriti nel sistema (documenti e allegati) che la generazione di Pacchetti di Distribuzione (PdD). - La console di esibizione presenta a tale scopo un ampio set di comandi per rintracciare documenti, PdA, fascicoli e per verificare i dati digitali. - Dall'elenco rintracciati è inoltre possibile selezionare i record di interesse per esportarne i soli dati in un file Excel o in un file CSV, oppure anche i documenti; in questo secondo caso il sistema creerà nella cartella di download una cartella ZIP con i file dei dati e una cartella contenente i documenti.

Generazione di Pacchetti di Distribuzione (PdD) - Grazie alla console di esibizione il sistema Virgilio consente all'utente di richiedere la generazione di Pacchetti di Distribuzione (PdD) nelle modalità espressamente previste dalle Linee guida AgID. Il sistema consente la preparazione e la sottoscrizione di PdD "selettivi" o coincidenti con i PdA. In entrambi i casi l'indice del Pacchetto di Distribuzione (IPdD) generato dal sistema è conforme alle specifiche UNI SInCRO 11386/2020.

Annullamento delle conservazioni effettuate

Virgilio consente, tramite la console di gestione, di cancellare PdA e documenti, qualora ciò si rendesse necessario. Virgilio consente inoltre di creare nuovi PdA che contengono nuove versioni di oggetti precedentemente conservati, nel caso in cui uno o più documenti/fascicoli

vengano modificati successivamente alla conservazione degli stessi. Si può anche annoverare la procedura di scarto archivistico, che consente di cancellare fisicamente i documenti, una volta raggiunto il termine di conservazione degli stessi.

Motore di ricerca attraverso metadati obbligatori e opzionali

Per eseguire ricerche nel sistema Virgilio mette a disposizione degli utenti le console web di gestione ed esibizione, alle quali è possibile accedere attraverso l'interfaccia principale del sistema. Le console presentano un ampio set di comandi per rintracciare documenti, Pacchetti di Archiviazione (PdA) e fascicoli. È possibile definire ente/azienda, ambito e classi dei documenti da rintracciare, e impostare ulteriori parametri per restringere il numero di eventuali documenti rintracciati (stato dei documenti, label PdA, versamento, scadenza, etc.).

Criteria di Ricerca Estesi - Nella sezione Criteria estesi è possibile impostare una ricerca sui metadati personalizzata in base alla classe documentale selezionata. Nella sezione Fascicoli è possibile specificare i dati dei fascicoli che contengono i documenti da cercare (Tipologie fascicoli, Classificazione, Stato, Posizione, Oggetto, Apertura, Chiusura, etc.). Alla visualizzazione dell'elenco dei documenti rintracciati la console mostra all'utente diversi comandi, tra cui Criteria di ricerca correnti, Salva, Esporta ricerca e Chiudi.

Ricezione dei PdV tramite canale FTP con job schedulati

Virgilio consente di attivare la ricezione e la gestione dei Pacchetti di Versamento (PdV) attraverso diverse modalità flessibili e sicure. I sistemi versanti possono caricare i loro documenti in un'area FTP sicura, assegnata in modo esclusivo a ciascuno di essi. Il processo di versamento può avvenire anche tramite Web Services, si può attivare tramite gli automatismi previsti dall'integrazione nativa fornita con Connect e Silloge, e tramite conferimento manuale utilizzando la procedura descritta per il versamento tramite canale FTP.

Verifica integrità del PdV e notifica delle anomalie

Il Sistema di Conservazione Virgilio esegue la verifica di integrità di ciascun Pacchetto di Versamento (PdV) ricevuto effettuando diversi controlli (validità delle firme digitali, validità delle marche temporali, formati dei file, impronta (HASH), presenza dei metadati obbligatori, congruità dei valori dei metadati). Il Rapporto di Versamento (RdV) è un elemento fondamentale del processo di conservazione e certifica che i documenti inviati dal soggetto produttore coincidano con quelli acquisiti dal sistema di conservazione. Se le verifiche di integrità del PdV restituiscono esito negativo il sistema segnala la presenza di un'anomalia e, a seconda delle impostazioni, "rifiuta" o mette "in quarantena" il/i documento/i.

Generazione del PdA e certificazione con apposizione di firma digitale e marca temporale sull'Indice del PdA

Il processo di generazione e certificazione dei Pacchetti di Archiviazione (PdA) assicura che i documenti digitali siano conservati in modo sicuro, integro e opponibile a terzi, mantenendo la loro validità legale nel tempo. Le logiche di creazione dei Pacchetti di Archiviazione possono essere configurate per rispondere a esigenze differenti. Una componente fondamentale del PdA è l'Indice del Pacchetto di Archiviazione (IPdA), un file XML conforme allo standard UNI SInCRO 11386/2020 che riepiloga i documenti contenuti nel PdA, le loro impronte digitali e i metadati associati.

Firma Digitale e Marca Temporale - L'IPdA viene firmato digitalmente per garantire che il contenuto del PdA non sia stato alterato dopo la sua creazione. Virgilio prevede la possibilità di attivare meccanismi di firma manuale, tramite una apposita lista, oppure tramite procedure totalmente automatizzate che fanno uso dei certificati di firma automatica. Oltre alla firma digitale, sull'IPdA viene apposta una marca temporale, che fornisce prova certa della data e dell'ora in cui il PdA è stato certificato.

Archiviazione del PdA - Una volta firmato e marcato temporalmente, il PdA viene archiviato nel sistema di conservazione, che esegue controlli periodici per garantire che i documenti rimangano leggibili e integri nel tempo. Vengono descritti i componenti di un modello di struttura di PdA prodotto da Virgilio.

Predisposizione e invio del PdD all'Amministrazione tramite canale FTP criptato

Virgilio fornisce diverse modalità per la creazione del Pacchetto di Distribuzione (PdD). Virgilio consente di fare in modo che, una volta generato ed elaborato un Pacchetto di Archiviazione (PdA), venga automaticamente lanciata la creazione di un PdD il cui contenuto coincide con il PdA stesso, allo scopo di metterlo a disposizione dell'amministrazione titolare dei documenti. Lo scambio dei PdD avviene caricando i file ISO del PdD in un'area FTP sicura, assegnata al soggetto titolare in maniera esclusiva.

Creazione manuale di Pacchetti di Distribuzione (PdD) - In alternativa, o in aggiunta alla modalità automatica, Virgilio permette la creazione manuale di PdD, [funzionalità disponibile agli utenti autorizzati tramite la console di gestione]. Utilizzando le funzioni di Virgilio è possibile in qualsiasi momento estrarre i documenti di cui si ha bisogno generando dei PdD coincidenti con PdA esistenti, oppure creando dei PdD "selettivi", in cui cioè il contenuto viene selezionato manualmente in base ad esigenze specifiche. In entrambi i casi l'indice del Pacchetto di Distribuzione (IPdD) è conforme alle specifiche UNI SInCRO 11386/2020.

Monitoraggio degli esiti dei processi attivati

Il sistema Virgilio include una serie di strumenti per il monitoraggio delle lavorazioni effettuate. Lo strumento principale che Virgilio mette a disposizione degli utenti per il monitoraggio dello stato del sistema è costituito dalla Console di gestione e monitoraggio. Attraverso la console di gestione e monitoraggio, gli utenti hanno accesso a una serie di strumenti avanzati per verificare, analizzare e intervenire sui processi, assicurando che ogni operazione venga completata correttamente e in modo tempestivo.

Funzionalità di Monitoraggio - La console di gestione e monitoraggio mostra in tempo reale l'esito di ogni lavorazione. Il sistema Virgilio può essere configurato per inviare notifiche o allarmi in caso di fallimento di un processo. Il sistema mantiene uno storico dettagliato di tutti i processi attivati per migliorare continuamente i processi operativi.

Monitoraggio dei Pacchetti di Archiviazione (PdA) - Il monitoraggio dei PdA è una componente cruciale del sistema di conservazione Virgilio, con la console di gestione e monitoraggio che permette agli utenti di verificare lo stato dei PdA. La console permette di visualizzare dettagli specifici su ogni PdA, inclusi i metadati associati e l'esito delle verifiche di integrità.

Gestione delle procedure di scarto archivistico

Virgilio fornisce gli strumenti tramite i quali si possono monitorare e gestire le richieste di scarto in modo efficace e sicuro, nel rispetto delle normative vigenti e delle prerogative in carico al responsabile della gestione documentale. Il processo di scarto documentale è una parte essenziale della gestione dei documenti all'interno di un'organizzazione. Le fasi del processo includono l'identificazione dei documenti da scartare, la creazione della richiesta di scarto, l'approvazione della richiesta di scarto, l'approvazione allo scarto e l'eliminazione dei PdA e dei documenti.